



**Al Ministro per la Semplificazione  
e la Pubblica Amministrazione  
Marianna MADIA**

**p.c. Al Coordinatore Ufficio Organizzazione  
e Lavoro Pubblico  
Dipartimento Funzione Pubblica  
Maria BARILA'**

**OGGETTO: Richiesta urgente convocazione “cabina di regia” di cui all’art. 6, c. 5, del D.Lgs. n. 178/2012.**

Facendo seguito alle precedenti richieste unitarie del 12/9 e del 29/9 uu.ss., affinché possano in quella sede essere individuate idonee soluzioni alle problematiche che, allo stato, non consentono la conclusione dei processi di ricollocazione del personale ESACRI presso altre PP.AA., le scriventi chiedono che venga con la massima urgenza convocata una riunione della “cabina di regia” istituita con l’art. 6, c. 5, del D.Lgs. n. 178/2012; riunione che, ad avviso delle scriventi, stante la rilevanza dei temi da trattare, dovrà vedere, così come peraltro previsto dalla norma sopra richiamata, la partecipazione dei rappresentanti del Dipartimento della Funzione Pubblica, dei Ministeri della Salute, dell’Economia e delle Finanze, della Difesa, dell’ESACRI e delle Regioni.

Giova in proposito evidenziare come, nonostante l’approssimarsi del termine del 31/12/17, rimangono ancora da ricollocare circa 500 unità di personale, tra cui:

- parte dei professionisti (medici e biologi) il cui trasferimento in mobilità verso altre PP.AA. è rimasto subordinato, in forza di quanto previsto dal decreto DFP ID-17283053 del 24/7 u.s., alla definizione, non ancora intervenuta, dei criteri di inquadramento in altri Comparti;
- personale con profilo di “autista soccorritore” già stabilizzato in esecuzione di sentenze passate in giudicato o in via di stabilizzazione;
- personale attualmente impegnato nello svolgimento delle attività pre-liquidatorie;
- militari “ex richiamati” transitati nei ruoli civili ESACRI con decorrenza dall’1/10 u.s.

In sede di “cabina di regia” andrà altresì affrontata la problematica connessa alle indicazioni operative che, a seguito della modifica all’art. 6, c. 6, del D.Lgs. n. 178/12 apportata dal D.L. n. 13/17, andrebbero, ad avviso delle scriventi, fornite alle amministrazioni riceventi in tema di trattamenti economici da riconoscere al personale trasferito, nonché quella relativa alla salvaguardia della professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori già ricollocati.

Rimanendo in attesa di riscontro, porgono distinti saluti.

Roma, lì 24 ottobre 2017

FP CGIL  
Salvatore Chiaramonte

CISL FP  
Maurizio Petriccioli

UIL PA  
Gerardo Romano